

ante douario e ad esprimere alla usche la sua  
aspirata ricompra e gratitudine.

Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione di  
ufficio - Le spese di quest'atto sono a carico  
del donatario.

Automia spogliata di chiaro di un capo firma  
re per avere alfabeto.

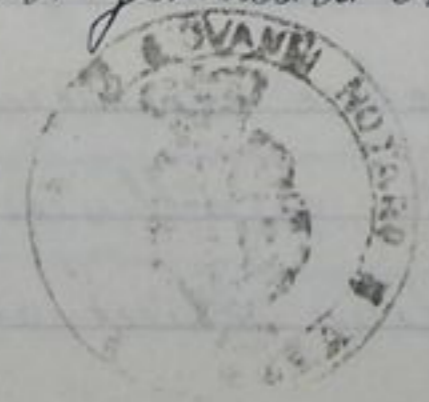
E richiesto il Notaro ricavo quest'atto, scritto  
da uno e da un altro alle parti in presenza di  
terzini, che si sottoscrivono con stino e con  
un Notaro - Consta quest'atto di un foglio di  
carta scritto in linee usuarie.

Stino Serafino = Galletta Francesco teste = Spi-  
nelli Paolo teste = Dottor Vincenzo di Giovanni  
Notaro in Ribera.

Specifico: Carta L. 20. Scrittura L. 1. Cop. Reg.  
L. 3. 60. Reg. L. 0. 80. Archiv. L. 0. 50. Quor. L. 5.  
Reg. L. 2. Vol. L. 1. 50. Totale L. = V. di  
Giovanni.

Copia conforme all'originale per uso dell'uf-  
ficio del Registro di Nuzio.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Regio

185

Copia di Accettazione - Reg. N° 371 H. 5.

Regnando Vittorio Emanuele terzo per grazia di Reg. il 5/1/904  
Ho e per volontà della Nazione Reg. d'Stat. vol. 67/67.

L'anno millenovecentoquattro il giorno sedici pubblico  
Giugno in Ribera, nel mio ufficio Notarile  
sito in via Pasquale N° 12.

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni del Cam. donario e  
Gastano, Notaro residente in Ribera, iscritto al foglio dell'ope  
Consiglio Notarile del Distretto di Siracusa, e nella Tabella  
presenza dei testimoni idonei, me not. signori L. 100,000.

Antonio D'Amico fu Antonio, commerciante, e prop. L. 50,000.  
Francesco Provenzano di Alfuso, calzolaio, amb.  
due nat. e domiciliati in Ribera

È comparso: ball. H

Il Sig. Cav. Calogero Parlapano del fu Francesco  
proprietario, nato e domiciliato in Ribera, da  
me Notaro personalmente conosciuto, il quale visto la nota  
interviene in quest'atto nella qualità di Pres. 4/904 del Notar  
dente della Congregazione di Carità di Ribera. - di Giovanni di

Egli permette che in tutto il testamento pubblico di cui fu  
del sedici Novembre millenovecentoquattro, ricevuto da me, Notaro, approdato

Notaro, registrato il sedici Dicembre dello stesso la del braccio, 20/4/4  
al N° 475, il defunto Signor Commendatore Stefano Parlapano, sua con-  
no Parlapano, Deputato al Parlamento Nuzio, oggetto di affar  
uale, nominava erede universale di tutto bono

119/1  
L. 3/6  
L. 3/6  
L. 3/6